



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni

DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E
RADIODIFFUSIONE

1. Soggetto che indice la gara

1.1. Il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione, (di seguito Ministero) Viale America, 201, 00144 Roma tel. 06.54447766, fax 0654440443, email: giovanni.gagliano@mise.gov.it - com.scer.div4@pec.sviluppoeconomico.gov.it;

2. Oggetto della gara

2.1. Procedura di selezione comparativa per l'assegnazione di diritti d'uso delle radiofrequenze per le trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale, di cui al Regolamento allegato alla delibera dell'Autorità del 26 novembre 2009, n. 664/09/CONS, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 298, del 23 dicembre 2009, come modificato dalla delibera n.567/13/CONS del 15 ottobre 2013 pubblicata sul sito istituzionale dell'AGCOM il 25 ottobre 2013 (di seguito Regolamento).

2.2. Sono rilasciabili, nell'ambito delle frequenze individuate dal piano provvisorio di assegnazione delle frequenze per il servizio radiofonico digitale nella regione Trentino Alto Adige:

un diritto d'uso sul blocco di frequenza 12A della banda VHF, come identificato negli Atti finali della Conferenza di pianificazione UIT di Ginevra 06 (GE06) utilizzabile nei bacini di utenza per le diffusioni locali corrispondenti al territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

2.3. La selezione comparativa avviene sulla base dei seguenti elementi e relativi punteggi massimi applicabili:

- a) piano tecnico dell'infrastruttura di rete. Idoneità ed esperienza della società consortile alla gestione ed allo sviluppo di reti radiofoniche in tecnica digitale. Innovazione tecnologica della rete ed uso efficiente della risorsa frequenziale (totale massimo 50 punti);
- b) potenzialità economica della società consortile, valutata sommando i capitali sociali dei soggetti di cui si compone la società consortile. A tal fine si considera il capitale sociale, interamente versato, al netto delle perdite risultanti dal bilancio, calcolato sulla media dei bilanci regolarmente depositati negli ultimi tre esercizi antecedenti a quello di presentazione della domanda (totale massimo 25 punti);



c) esperienza maturata, entro il 31 dicembre 2012, nel settore radiofonico con riferimento ai singoli soggetti partecipanti alla società consortile, ed avuto specifico riguardo alle esperienze nel settore della radiodiffusione sonora terrestre in tecnica digitale (totale massimo 25 punti).

2.4 Al termine della valutazione comparativa il Ministero compila la graduatoria delle domande pervenute e provvede al rilascio dei diritti di uso delle radiofrequenze per le trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale alla società consortile collocata utilmente in graduatoria. La graduatoria è resa pubblica.

2.5. All'esito delle procedure per il rilascio dei diritti d'uso delle frequenze, qualora fossero rimasti diritti d'uso non assegnati, il loro impiego sarà successivamente stabilito dall'AGCOM, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 18 del Regolamento.

3. Tecnologia richiesta

3.1. Le reti sono utilizzate in tecnica isofrequenziale e i blocchi di frequenze sono utilizzabili nel rispetto dei vincoli radioelettrici con le utilizzazioni dei Paesi confinanti in conformità dell'Accordo di Ginevra 06, come previsto dalle delibere AGCOM n. 180/12/CONS e n. 383/13/CONS.

4. Durata e trasferibilità dei diritti d'uso

4.1. I diritti d'uso delle frequenze sono attribuiti in via temporanea fino all'assegnazione definitiva a seguito dell'adozione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze per il servizio radiofonico in tecnica digitale.

5. Soggetti ammessi alla procedura

5.1. Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura, nel rispetto dei requisiti stabiliti dall'art. 12 comma 4 e 5 dal Regolamento, le società consortili di cui all'articolo 2602 del codice civile. Le società consortili partecipanti possono essere esclusivamente partecipate, con quote paritetiche, da concessionari per la radiodiffusione sonora in ambito nazionale, che hanno ottenuto l'autorizzazione per l'attività di fornitore di programmi radiofonici in tecnica digitale. Resta salva la possibilità per le società consortili di ottenere i diritti d'uso secondo le modalità di cui all'art. 12 comma 5 del Regolamento nel caso in cui sia conseguita in qualsiasi momento, entro la conclusione della procedura di selezione comparativa, la percentuale del 40 per cento anche attraverso fusioni o accordi tra le medesime società partecipanti alla selezione comparativa. Nel caso in cui si verifichi tale circostanza il soggetto che indice la gara deve essere informato con una nota a firma congiunta delle società partecipanti affinché possa essere sospesa la procedura.

6. Domanda di partecipazione

6.1. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante, nelle forme di cui al D.P.R. 445/00, completa di tutti gli allegati di cui al punto 7 deve essere presentata tramite invio mediante pec all'indirizzo: com.scer.div4@pec.sviluppoeconomico.gov.it oppure mediante consegna a mano entro le ore 12:00 del quarantacinquesimo (45°) giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente atto nella Gazzetta Ufficiale della



Repubblica Italiana, in plico chiuso e sigillato, al seguente indirizzo: Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni – Direzione Generale Servizi di Comunicazioni Elettroniche e Radiodiffusione, Viale America 201, 00144 Roma, piano 5°, stanza 504, dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Dell'avvenuta consegna a mano il Ministero rilascerà apposita ricevuta.

6.2. Saranno escluse dalla procedura le domande pervenute oltre il termine previsto; il recapito delle domande rimane a totale rischio del partecipante.

6.3. Sul plico devono essere apposte la denominazione del soggetto partecipante e la dicitura *“Domanda di partecipazione alla procedura di selezione comparativa per l'assegnazione di diritti d'uso di radiofrequenze per le trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale, di cui alle delibere n.180/12/CONS, e n.383/13/CONS, nell'ambito del progetto pilota per le Province Autonome di Trento e Bolzano, ai sensi di quanto previsto dalle delibere n.664/09/CONS, e 567/13/CONS dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – NON APRIRE ”*.

6.4. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti in forma scritta, anche a mezzo fax o e-mail con conferma di ricezione indicati al punto 1, fino alla scadenza del quindicesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso nelle Gazzetta Ufficiale del presente atto, al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione, Divisione IV.

6.5. Responsabile del procedimento è il Dr. Giovanni Gagliano.

6.6. Nella domanda di partecipazione a pena di esclusione, devono essere indicati:

- a) i dati relativi al soggetto richiedente, quali in particolare la denominazione, la forma giuridica, il numero di codice fiscale, la partita IVA, l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, la sede legale, il capitale sociale e l'atto costitutivo;
- b) per ciascun componente della società consortile gli estremi o copia della concessione per la radiodiffusione sonora in tecnica analogica in ambito nazionale e gli estremi o copia dell'autorizzazione per l'attività di fornitore di programmi radiofonici in tecnica digitale in ambito nazionale;
- c) la persona cui il Ministero può fare riferimento per tutti i rapporti con il soggetto partecipante, con indicazione del ruolo, recapito telefonico, fax e indirizzo e-mail cui far pervenire le eventuali comunicazioni;
- d) l'elenco degli allegati.

7. Allegati alla domanda di partecipazione

7.1. La domanda di partecipazione deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- a) dichiarazione del soggetto partecipante relativa al possesso dei requisiti di cui al punto 5;
- b) piano tecnico dell'infrastruttura, che comprovi l'idoneità tecnica dell'impresa partecipante a gestire e a sviluppare una rete radiofonica in tecnica digitale.



Per comprovare l'innovazione tecnologica e l'uso efficiente della risorsa frequenziale. Il piano tecnico dell'infrastruttura deve prevedere:

- 1) analisi di impatto ambientale e misure, anche inerenti la fase di progettazione e realizzazione oltre che di esercizio delle rete, finalizzate a minimizzare eventuali spill-over verso i Paesi confinanti;
- 2) metodologia e strumenti di pianificazione adoperati, nonché sistemi di monitoraggio e controllo della rete e della qualità del servizio;
- 3) numero dei dipendenti addetti alla progettazione, installazione, manutenzione e gestione di reti di diffusione radiofonica su frequenze terrestri;

c) dichiarazione di ciascun soggetto partecipante al consorzio:

- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; la dichiarazione va resa con riferimento agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione europea che incidono sulla moralità professionale; e comunque che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari richiamati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE; la dichiarazione va resa con riferimento agli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

d) documentazione attestante la regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale del soggetto partecipante;

e) fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto partecipante;

f) dichiarazione con la quale il soggetto partecipante dichiara di aver preso conoscenza delle disposizioni del presente bando e di accettarle integralmente ed incondizionatamente.

7.2. La documentazione di cui alla lettera b) deve essere, altresì, fornita su supporto elettronico.

7.3. Le dichiarazioni e gli impegni di cui alle precedenti lettere sono rilasciate nelle forme di cui agli articoli 38 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio.

7.4. Il Ministero si riserva di richiedere in forma scritta, a mezzo posta elettronica certificata o fax con conferma di ricezione, idonea documentazione a comprova, integrazione o chiarimento dei requisiti di cui alle lettere precedenti.



8. Procedura per l'assegnazione delle frequenze

8.1. Gli aventi titolo al rilascio dei diritti d'uso delle frequenze sono individuati sulla base di graduatoria. I punteggi, in relazione alle domande sono attribuiti secondo principi trasparenti, obiettivi e non discriminatori, in applicazione dei criteri di cui al paragrafo 2.3.

8.2. La graduatoria sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito Internet del Ministero.

9. Obblighi degli aggiudicatari

9.1. Gli aggiudicatari hanno l'obbligo di:

- a) riservare, in via esclusiva, a ciascuno dei fornitori di contenuti soci della società consortile non aggiudicataria la capacità trasmissiva pari a 72 unità di capacità del blocco di diffusione di cui al citato art.14, comma 3, lett.b) del Regolamento. In ogni caso è garantita la parità di trattamento tra i fornitori di contenuti soci delle predette società consortili.
- b) utilizzare impianti conformi, per caratteristiche e modalità di funzionamento, alle normative tecniche applicabili.

9.2 Il mancato assolvimento anche di uno solo degli obblighi di cui alle lettere precedenti comporta la decadenza dall'aggiudicazione.

9.3. In caso di decadenza i dritti d'uso delle frequenze rientrano nella disponibilità dell'Amministrazione.

Gli obblighi di pubblicità legale sono assolti mediante pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e con pubblicazione integrale del presente atto sul sito internet del Ministero www.sviluppoeconomico.gov.it.

I dati personali contenuti nella documentazione presentata dai partecipanti, anche relativa a soggetti terzi, sono trattati in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il titolare e responsabile del trattamento è il Ministero dello Sviluppo Economico

Roma, 10 dicembre 2013


Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Saverio Leone)